

LINEA ROSSOBLU
144.114.088
Terza Telecom
2540 - IVA al minuto

L'Unità

LINEA ROSSOBLU
144.114.088
Terza Telecom
2540 - IVA al minuto

ANNO 72 - N. 235 - 2540 - IN ANN. POST. - 60% - ROMA - GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 1995 - L. 1.500 - ann. L. 1.500

Sentenza del pretore: è il Cavaliere il vero editore del «Giornale»

Berlusconi dietrofront

Voto subito, no alla manovra, appello anti-pm Mafia, arresto eccellente per Forza Italia

Colomba per una notte
GIUSEPPE CALDAROLA
IL NUOVO episodio giudiziario che coinvolge i esponenti di Forza Italia - questa volta a Palermo con l'arresto tra gli altri del presidente della Provincia - accusato di aver favorito il boss mafioso La Rocca Bagarella - ripropone un non medito discorso di metodo e di gestione di sostanza. L'attacco dalla questione di metodo. Da tempo sosteniamo che il coinvolgimento giudiziario di un esponente politico deve spingere (almeno dovrebbe) la parte avversa ad un atteggiamento sobrio. Lontano da ogni speculazione così come da ogni generalizzazione. Per di più prova sempre a ricordare che un conto è la condanna di un imputato e un altro conto è l'avvio dell'inchiesta. Anche se nel caso di Palermo non siamo di fronte a semplici casi di garanzia ma all'arresto di un indagato e dei suoi supposti complici. Si tratta di una misura eccezionale.

Vaga idea delle istituzioni
NICOLA TRANFAGLIA
RICORDATE le facce terrene dei leader del Polo? È un particolare di Fini e di Berlusconi sugli schermi televisivi la sera in cui la Camera non molti giorni fa respinse nettamente la mozione di sfiducia contro il governo Dini. Rarissime il mezzo televisivo è stato così eloquente sul piano politico come in quella recente occasione. Da quel momento tuttavia molte cose sono accadute e stanno accadendo. Innanzitutto si fanno strada nel Polo due linee divergenti: almeno a sentire gli interessati. Mentre il presidente di Alleanza nazionale indica per il duce di ottobre prossima una manifestazione esplicitamente diretta contro il capo dello Stato Berlusconi è subito al Quirinale e ne è uscito con dichiarazioni distensive e gli alleati cattolici Casini e il Ccd in prima linea si dissociano apertamente dal raduno dei post socialisti e fanno intravedere la possibilità di

■ ROMA Fini dietrofront clamoroso. Berlusconi è tornato ieri - falco - dopo l'impegno alla moderazione preso il Quirinale. Il Cavaliere ha rifiutato di nuovo il vertice del Polo ed una infila una serie di ultimatum - voto subito dopo le dimissioni di Dini - fine anno - opposizione dura alla Finanziaria e guerra senza quartiere ai giudici con tanto di appello a Scalfaro ad intervenire per fermare i magistrati. Il mattino aveva portato una nuova cattiva notizia sul fronte giudiziario: a Palermo era scattato l'arresto eccellente di Francesco Musotto presidente della Provincia di Forza

Italia. Gravissima l'accusa: aver incontrato il boss mafioso Bagarella latitante. Berlusconi ha preso carta e penna ed ha scritto un pesante attacco ai giudici chiedendo un intervento del Quirinale. Poi i falchi di Forza Italia sono scesi in campo per aprire una polemica nell'Antimafia contro i progressisti. Nuovo vertice in serata con il Polo che si riallinea sulla posizione di Fini: lo Casini abbandona la riunione scuro di volto. Intanto a Milano c'è una clamorosa sentenza del pretore che smentisce il Cavaliere: è lui e non il fratello Paolo il vero editore del «Giornale» di Feltri.

ARLETTI DIMICHELE LAMPUGNANI LODATO PAOLOZZI RONCONI ALLE PAGINE 35-6



Prodi vede Dini «Lavoreremo forte insieme»

■ ROMA Il leader dell'Ulivo Romano Prodi si è incontrato a palazzo Chigi col presidente del Consiglio Dini e ha commentato: «Abbiamo deciso di lavorare forte insieme per il bene del paese. Il professore ha poi giudicato l'apertura del Cavaliere. «Fini è scatenato e lui non regge il confronto: cambia idea ogni giorno».

VITTORIO RAGONE A PAGINA 7



Colin Powell con la moglie Alma. Il generale statunitense rinuncia a candidarsi alla presidenza. Marcy Nichols/Wander/Agf

Powell non corre per la Casa Bianca

Test elettorale: a sorpresa democratici in rimonta

■ NEW YORK Alla fine Colin Powell ha detto no al candidato più atteso (e temuto) d'America: non scenderà in campo nel 1996 alla conquista della nomina repubblicana per la Casa Bianca. Dopo mesi di sondaggi favorevoli il generale nero ha scelto il rebus. Non sarà ai blocchi di partenza per le primarie di febbraio. Una decisione che accon-

tenuta un po' tutti sia Dole che Clinton. E sarà con tanta anche la moglie Alma che non lo voleva in lizza da domani suo marito tornerà al suo hobby: il parare vecchie Volvo. Martedì intanto è stata la giornata dell'ottimismo per i democratici: in barba ai sondaggi hanno vinto in molti stati dove si votava per sindaco governatori parlamentari statali.

NANNI RICCOBONO PIERO SANSONETTI A PAGINA 15

Masera contro Fazio: sulla Finanziaria attenti a non turbare i mercati

Ai pensionati arretrati in Bot Ci sarà un aumento dell'Irpef?

Lea Rabin «Gridi forte chi adesso vuole la pace»
A PAGINA 2



■ ROMA La manovra va bene così. Lo ha affermato ieri al Senato il ministro del Bilancio Masera polemico con Bankitalia che aveva ipotizzato una seconda manovra di 11.000 miliardi. «È giusto sollecitare a fare di più e di meglio - ha detto Masera - ma occorre valutare l'impatto di queste sulle citazioni». Come dire: attenzione agli effetti sui mercati internazionali. F a Palazzo Madama comincia la maratona del voto. Intanto ai pensionati che attendono i rimborsi per le mancanti integrazioni al minimo: gli arretrati - senza interessi - dovrebbero arrivare in un titolo di Stato Bot o Cct scaglionati in dieci anni. Le integrazioni creano un buco nei conti pubblici che sarà colmato da nuove tasse.

NEDO CANETTI RAUL WITTENBERG A PAGINA 17

La giovane attirata in un casolare e sequestrata per ore nel Lecce

Minorenni «perbene» e stupratori In 4 violentano una quattordicenne

I TRE GIORNI DEL CONDOR
SABATO 11 NOVEMBRE

■ ALESSANDRO (Lecce). Attratta in un casolare da un coetaneo una ragazza di 14 anni è stata sequestrata e violentata per ore da quattro adolescenti che sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Lecce. L'episodio risale al 26 ottobre quando uno dei quattro mette la mano a fare un giro in motorino e la porta invece nella masseria abbandonata dove - dopo le violenze - viene lasciata sola. Tanto pochi giorni fa la ragazza ha trovato la forza per confidarsi con la zia: una psicologa portò con genitori di quella cittadina.

ROSARIA GALASSO A PAGINA 8

Una donna scuote il paese

SIMONA DALLA CHIESA
L'IMMAGINE televisiva di Emma Bonino è tornata nei suoi sembranti più profondi salutare. Il compagno di sempre - con dignità e coraggio. E giorni di hanno ripreso le sue accuse: frustanti nei confronti del chi sta e sta mischiando a tutti con responsabilità. E Fini e di vialezza maturo di ne l'ipotesi. E si sentono. E si scatta al mondo intero: domenica prossima quando parlerà al suo popolo: per mandare il discorso di pace che i pugili stupidi e orfani potrebbero usare di tanto tempo per sempre. E Rabin è una donna non più giovane: vissuta consapevolmente per anni nel cono d'ombra di un marito importante. Tanto tempo di vita: ma poco spazio ad altri protagonisti familiari. Non possiamo certo ridurci a un'immagine in punta di piede nel privato.

SEGUI A PAGINA 2



CHE TEMPO FA Rossana la furba

S'ANCHE una persona come Rossana Rossanda finisce sulle pagine de *«Giornale»* di Vittorio Addamo. E l'ha sotto la chitarra. E l'ha a dei libri. Anzi dire che le parole al loro peso: il loro spirito: oggi valgono meno di un spunto. E stata così furba. Rossanda da spendere (o di dilapidare) a seconda dei punti di vista) la sua speciale intelligenza che le avrebbe permesso qualunque discorso di un'attività professionale prima al servizio del Pci poi del Manifesto: dato di lavoro tra i più esigenti e più cragosi in vista il mondo. Il *«Giornale»* si guarda bene dal commentare ai suoi lettori: stupidi e rimbusti di una persona che ha scelto qui il genere di vita. Preferisce gridare allo scandalo perché Rossanda - avvalendosi di una legge dello Stato - ha ricattato i fini pensionistici di sessantenni di lavoro (di lavoro non di bagordi di tabacco). E galati 17 anni di contributi a Rossana Rossanda. Regalati. C'è un'altra cosa ormai che manca al *«Giornale»* per finire al meglio la sua valorosa strategia editoriale: allegare come segue i per i suoi lettori più vivaci qualche mezzo di corrispondenza. (MICHELE SERRA)

JEAN-LUC GODARD

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE IL LIBRO **L'Unità**